Autonome Provinz Bozen-Südtirol | Provincia Autonoma di Bolzano-Alto Adige

Abteilung 16
Deutsches Schulamt
Amt für Oberschulen

Ripartizione 16
Intendenza Scolastica Tedesca
Ufficio scuole superiori

Prot. Nr. 16.4 *AP/ST/et/14.04/283*

Bozen / Bolzano, *04. Jänner 2000*

Sachbearbeiter / Funzionario *Dr. Stephan Tschigg*

Tel. 0471/99 55 72

An die Direktoren
der Oberschulen
im Lande

An die Anschlagtafel
im Hause

RUNDSCHREIBEN DES SCHULAMTSLEITERS

Nr. 1/2000

Betreff: **Schulgebühren an den Oberschulen. Einkommensgrenzen für die Befreiung**

Sehr geehrte Frau Direktor!
Sehr geehrter Herr Direktor!

Da der Bereich der Schulgebühren noch nicht durch ein eigenes Landesgesetz geregelt worden ist, werden die Schul- und Prüfungsgebühren laut Artikel 200 des gesetzesvertretenden Dekretes vom 16. April 1994, Nr. 297, weiterhin an die Staatskasse eingezahlt. Ausgenommen sind natürlich jene Gebühren, die dem Haushalt der Schulen zugeführt werden müssen. Die Höhe der einzuzahlenden Gebühren entspricht den derzeit geltenden staatlichen Beträgen.

Im beigefügten Ministerialrundschreiben vom 23. Dezember 1999, Nr. 320, sind die neuen Einkommensgrenzen angeführt, die im Schuljahr 2000/2001 zur Befreiung von den Schulgebühren berechtigen.

In diesem Zusammenhang werden jene Schulen, die es noch nicht getan haben, ersucht, dem Schulamt unverzüglich mitzuteilen, welche Beträge die Schüler ihrer Schule im Jahre 1999 als Schul-, Prüfungs- und Diplomgebühren an die Staatskasse eingezahlt haben. Am Ende dieses Jahres sollen die entsprechenden Beträge für das Jahr 2000 mitgeteilt werden. Dies ist wichtig, damit bei den Finanzverhandlungen mit dem Staat im Rahmen von Schule zum Land diese Beträge verrechnet werden können.

Mit freundlichen Grüßen

DER SCHULAMTSLEITER
Dr. Walter Stifter

Anlage

I-39100 Bozen · Amba-Alagi-Str. 10
Tel. 0471/995570-71 · Fax 0471/995578

I-39100 Bolzano · Via Amba Alagi 10
Tel. 0471/995570-71 · Fax 0471/995578

Direzione Generale dell'Istruzione Professionale-Divisione III coordinamento esami di Stato, scrutini, iscrizioni, certificazioni

Circolare Ministeriale n. 320
prot.16084B1A

Roma, 23 dicembre 1999

OGGETTO: Limiti di reddito per l'esonero dal pagamento delle tasse scolastiche per l'anno scolastico 2000 - 2001.

Com'è noto, l'art.21-9° comma della legge 11-3-1988, n.67 (legge finanziaria 1988) stabilisce, tra l'altro, che i limiti di reddito previsti dall'art.28 -4° comma della legge 28-02-1986, n.41 (legge finanziaria 1986) sono rivalutati, a decorrere dall'anno 1988, in ragione del tasso d'inflazione annuo programmato, con arrotondamento alle lire 1.000 superiori.
Il Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, al riguardo interpellato da questo Ministero, ha comunicato con fax in data 25-10-1999 che il tasso d'inflazione programmato per il 2000 è pari al 1,2%, come indicato nel "Documento di Programmazione Economico-Finanziaria per gli anni 2000-2003" (Par.I.2.2 pag.11) deliberato dal Consiglio dei Ministri il 30 giugno 1999 e confermato nella Relazione previsionale e programmatica per il 2000.
Conseguentemente, i limiti massimi di reddito, ai fini dell'esenzione dalle tasse scolastiche, stabiliti dal 4° comma dell'art.28 della summenzionata legge 28-2-1986,n.41 a tutt'oggi annualmente rivalutati, sono ulteriormente rivalutati, per l'anno scolastico 2000-2001, in ragione del 1,2%., con arrotondamento alle lire 1.000 superiori, come dal seguente prospetto:

per i nuclei familiari formati dal seguente numero di persone	limite massimo di reddito per l'anno scolastico 1999-2000 riferito all'anno d'imposta 1998	rivalutazione in ragione del 1,2% con arrotondamento alle lire 1000 superiore	limite massimo di reddito per l'a. s. 2000-2001 riferito all'anno d'imposta 1999
1	7.862.000	95.000	7.957.000
2	13.047.000	157.000	13.204.000
3	16.772.000	202.000	16.974.000
4	20.033.000	241.000	20.274.000
5	23.292.000	280.000	23.572.000
6	26.399.000	317.000	26.716.000
7 e oltre	29.501.000	355.000	29.856.000

Con l'occasione si ricorda che la misura delle tasse scolastiche è stata determinata dal D.P.C.M. 18 maggio 1990 (G.U. Serie Generale n.118 del 23-5-1990).
Gli uffici competenti sono pregate di diramare la presente circolare a tutte le istituzioni scolastiche ed educative.

IL DIRETTORE GENERALE
PASQUALE CAPO